

UN'ESPERIENZA CHE RIMANE NELLA VITA

Lettera del Vescovo sull'Insegnamento della Religione Cattolica a Scuola

Carissimi ragazzi/e e genitori,

da nuovo Vescovo di questa Chiesa vicentina, ricca di storia e di consolidate tradizioni cristiane, desidero parlarvi dell'IRC (insegnamento della Religione Cattolica) nella scuola di tutti.

Per parecchi anni sono stato anch'io docente di religione; a scuola mi sono trovato bene, ho conosciuto e incontrato tanti ragazzi/e, che ho seguito anche fuori delle mura scolastiche, e mi sono reso conto che l'IRC è un'esperienza bella, significativa, che rimane nella vita.

Vi invito, cari ragazzi/e, a continuare la scelta positiva per l'IRC, espressione di libertà e di responsabilità, anzi ad incoraggiare altri vostri compagni di classe, magari provenienti da altri Paesi, a partecipare all'IRC, perché è un'offerta per tutti.

Voi, cari genitori, state vicino ai vostri figli nel momento della scelta, parlatene con loro apertamente, riconoscendo il valore formativo dell'IRC nella scuola di oggi per costruire una vita buona, secondo lo stile del Vangelo.

Vorrei suggerirvi alcune riflessioni, dettate dalla mia passata esperienza scolastica e dalla mia attuale missione di vescovo, in favore dell'IRC. Penso che siate d'accordo con me, se vi dico che l'IRC consolida le conoscenze base del cristianesimo, della Bibbia e della storia della Chiesa, necessarie per comprendere meglio ed apprezzare il patrimonio storico-artistico del nostro Paese. Inoltre, credo siate anche voi dell'avviso che l'IRC promuove l'acquisizione della cultura religiosa e tematizza le problematiche religiose esistenziali non sempre affrontate da altre discipline.

L'esperienza ha insegnato a me, ma spero anche a voi, che l'IRC si rivela come un prezioso servizio educativo alla crescita globale della persona, perché offre la possibilità di conoscere quei valori che sono essenziali ad una vita corretta e buona a livello umano e cristiano. E' anche un forte stimolo alla ricerca della verità e promuove il senso di responsabilità mediante l'esercizio di un'autentica libertà di pensiero e di decisione. In una società plurale, quale la nostra, ritengo senza dubbio siate anche voi del parere che l'IRC costituisce un luogo di incontro e di confronto con chi abbraccia religioni diverse dal cristianesimo o proviene da altre culture e, quindi, favorisce una convivenza civile rispettosa, ordinata, pacifica e fraterna.

Carissimi, pensando che ciò sia molto utile, mi permetto di suggerirvi di allargare questa riflessione coinvolgendo i docenti di religione, ai quali confermo il mio sostegno e la mia riconoscenza, e i vostri sacerdoti. Mi auguro che voi ragazzi/e, incoraggiati dai vostri genitori, decidiate di iscrivervi all'ora di religione!

Vi saluto cordialmente e benedico di cuore ciascuno di Voi, le Vostre famiglie e i Vostri istituti scolastici.

+ Beniamino Pizziol, Vescovo di Vicenza

Domenica 22, ore 15,00-18 incontro ragazzi A.C.R. al centro parrocchiale

Lunedì 23, ore 20,30 **Ascolto della Parola**

Martedì 24, ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Mercoledì 25, **Confessioni** ore 14,30: 5° elementare; ore 15,00 1ª media

ore 15,00 incontro **gruppo Lavoro-Solidarietà**

ore 20,30 **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

Giovedì 26, ore incontro **Genitori 2ª elementare del Catechismo**

Venerdì 27, *Memoria della Shoah*

Confessioni ore 15,30: 2ª media; ore 16,45: 3ª media

Sabato 28, ore 15,00 – 16,00 **Confessioni** per tutti in chiesa

Domenica 29, **FESTA DELL'ANZIANO**

Pulizie della Chiesa, mercoledì 25, ore 9,00: Dalla Tomba Pia, Massignan Rosa, Massignan Teresa.

Sono nati un bambino e una bambina: MATTEO ed EVELEEN

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di **Matteo** nella famiglia di Frigo Moreno ed Elisabetta Pagliarusco, via 4 novembre 19, e per la nascita di **Eveleen** nella famiglia di Massignan Andrea e Carla Capitanio, via Bertoldo 16/1.

Le nostre più vive felicitazioni ai rispettivi genitori e ai nonni.

FESTA DELL'ANZIANO

domenica 29 gennaio 2012

Ore 10.30 S.Messa - ore 12.30 pranzo presso Sala Parrocchiale di Meledo su prenotazione - Seguirà un piacevole pomeriggio con animazione.

È prevista una quota di partecipazione di € 15,00.

Per prenotazioni rivolgersi, fino ad esaurimento dei posti, entro il 22/01/2012, presso le cartolerie Salvadore Maria Grazia o Zaupà Ilaria.

Inizia nel mese di febbraio presso il Centro Parrocchiale di Meledo
CORSO BASE di TAGLIO e CUCITO "SITAM"
anche per inesperte

Per informazioni: **Centro Moda s.a.s. di Pelosin & C.** - cell.3406426130.

ISCRIZIONI AL CIRCOLO "NOI Associazione"

Dal 1° gennaio sono aperte le iscrizioni al circolo "NOI Associazione" presso il centro parrocchiale di Meledo.

La tessera, oltre che un segno di appartenenza, permette di poter usufruire dei servizi del Bar, ma anche di avere un'assicurazione personale per le attività organizzate dal Centro parrocchiale (tornei, campi estivi, Grest. ecc.) e inoltre ci dà qualche agevolazione in Case per Vacanze/Cinema-Teatri/Fiere/Parchi, etc.

Un caloroso invito ad iscriversi, possibilmente entro il 31 gennaio 2012.

DONATORI DI SANGUE

Si ricorda a tutti i tesserati dei Donatori di Sangue di Meledo che Lunedì 23 Gennaio ore 20.30 presso il Centro Parrocchiale ci sarà l'assemblea per il rinnovo del direttivo.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 767 – 22 Gennaio 2012

III^a Domenica tra l'anno

Passando lungo il mare di Galilea, Gesù vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Venite dietro a me e vi farò diventare pescatori di uomini". E subito, lasciarono le reti e lo seguirono. (Mc. 1,14 - 18)

Siamo anche noi invitati a convertirci e ad aderire alla persona di Cristo. Ci vengono presentati come modelli i primi chiamati Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni suo fratello.



Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: 18- 25 gennaio 2012

TUTTI TRASFORMATI DALLA VITTORIA DI CRISTO

Quando i discepoli di Gesù disputarono su "chi fosse il più grande" (Mc 9,34), era evidente che erano molto coinvolti. Ma la reazione di Gesù fu molto semplice: "Se uno vuol essere il primo, deve essere l'ultimo di tutti e il servitore di tutti" (Mc 9,35). Queste parole parlano di vittoria, mediante il servizio reciproco, l'aiuto, l'incoraggiare l'autostima degli "ultimi", dei dimenticati, degli esclusi.

Per tutti i cristiani, la migliore espressione di questo umile servizio è Gesù Cristo, la sua vittoria attraverso la sua morte e la sua risurrezione. E' nella sua vita, nei suoi atti, nei suoi insegnamenti, nella sua sofferenza, morte e risurrezione che vogliamo trovare ispirazione oggi, per una vittoriosa vita di fede, che si esprima nell'impegno sociale, nello spirito di umiltà, nel servizio e nella fedeltà al Vangelo.

E, mentre attendeva la sofferenza e la morte, Gesù pregò per i suoi discepoli, perché fossero "Una sola cosa(...) così il mondo crederà" (Gv 17,21):

Questa "vittoria" è possibile soltanto attraverso una trasformazione spirituale, una conversione. Tale consapevolezza ha motivato la scelta delle parole dell'apostolo Paolo alle nazioni quale tema per la Settimana di preghiera per quest'anno: "Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore" (cf 1 Cor 15,51-58). Il traguardo da raggiungere è una vittoria che unisca tutti i cristiani nel servizio a Dio e al prossimo.

27 Gennaio: GIORNATA DELLA MEMORIA

Fare memoria del giorno della Shoah è un dovere per tutti indistintamente, perché il ricordo possa ottenere il risultato che atrocità simili non abbiano mai più a ripetersi.

Il 27 gennaio è una data da ricordare e da rivivere con profonda riflessione per non dimenticare gli orrori dell'olocausto. Ricordare i 6 milioni di ebrei morti nei forni crematori e nelle camere a gas dei campi di concentramento non è solo un ritornare ad un triste periodo del passato, ma tramutare in concreto il ricordo in una ricchezza per la nostra vita, quasi uno strumento di comunione e di partecipazione. Far memoria significa ricordare chi ha sofferto ed è stato condannato ingiustamente. Un dolore che ha toccato in particolare il mondo ebraico e non solo, privandolo di ogni dignità umana, civile e religiosa. C'è da riflettere in questa memoria anche se siamo convinti che ogni sofferenza è principio di speranza e di salvezza. Infatti molte persone che sono sopravvissute a quell'infuocato periodo ora sono considerati eroi non solo da ricordare ma anche da imitare. Tra questi il Padre Kolbe, Edith Stein, Anna Frank, Padre Placido Cortese, Giorgio Perlasca, tanto per fare qualche nome.

Il 27 gennaio è quindi l'occasione per ricordare con perenne gratitudine tutti gli uomini "giusti" che si sono prodigati a rischio della vita per salvare ebrei ed altri perseguitati politici. La Giornata della Memoria può diventare così maestra di vita, ottenendo il risultato che atrocità simili non abbiano mai più a ripetersi.

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia & Lucio.

Venerdì 27 Gennaio, alle ore 20.30, ci sarà Chiara.

DOMENICA 22: 3^a fra l'anno

Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

ore 10,30 def. Cisotto Andrea (a); Angelo Dalla Silvestra; intenzione offerente

LUNEDI' 23: S. Emerenziana

ore 19,00 S. Messa

MARTEDI' 24: S. Francesco di Sales

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

Def. fam. Zambon

MERCOLEDI 25: Conversione di S. Paolo

ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 26: Ss. Tito e Timoteo

ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 27: S. Angela Merici

ore 15,00 S. Messa

SABATO 28: S. Tommaso d'Aquino

S. Messa festiva ore 19,00

Def. Bisognin Rosy (30^o); Tonin Ginevra (30^o); Bisognin Alessandro e Imelda; fam. Marzari Scipione.

DOMENICA 29: 4^a fra l'anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

FESTA DELL'ANZIANO

Ore 8,00 Anime Purgatorio;

Ore 10,30 def. Parise Elisa (a); Castellan Maria e Grigato Diego; Conte Michelino; intenzione offerente

* alle ore 9,15 i ragazzi/e di 3^a media animano la Messa alla Casa di Riposo